




UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
11/09/2020
Prot. 324641..... Tit.V.I.I.CI.1..
Rep. Decreti .2357.....

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante "norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la legge 04.04.2012, n° 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di borse di ricerca di cui al D.R. n° 5 del 04.01.2016, modificato con D.R. n. 2699 del 08.08.2016;
- VISTI** i DD.RR. n.2961 del 8/10/2019 e n.3412 del 05.11.2019 che attribuiscono al Prof. Salvatore Baglio, delegato alla Ricerca dell'Ateneo, la delega alla firma dei relativi atti e provvedimenti;
- VISTO** il Progetto Dipartimentale "**Museo degli architetti del Barocco del Val di Noto**", della durata di anni 2, Responsabile scientifico Prof. Gaetano Sciuto approvato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (**DICAR**) nella seduta del 21.02.2019 al p. 15.2 del verbale 2;
- VISTA** la richiesta di attivazione del 18.02.2020 del **Prof. Gaetano Sciuto del DICAR**, trasmessa con prot. 73832 del 25.02.2020, di avvio della procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per titoli e colloquio della durata di **mesi 3** e dell'importo lordo di € **3.000,00** dal titolo "**Progetto espositivo del Barocco del Val di Noto**", da attivare nell'ambito del programma di ricerca "*Museo degli architetti del Barocco del Val di Noto*";
- VISTO** il verbale n. 2, trasmesso con la stessa nota prot. 73832 del 25.02.2020, dove al punto 6.2.2 il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (**DICAR**) nella seduta del 20.02.2020 ha approvato la richiesta del Prof. Gaetano Sciuto;
- VISTA** la nota prot. 84335 del 05.03.2020 con la quale il Direttore del DICAR ha autorizzato la modifica del voto di laurea, quale requisito di ammissione alla selezione in premessa, impegnandosi a sottoporre tale modifica ad autorizzazione, a ratifica, al prossimo Consiglio di dipartimento utile;
- VISTO** il verbale n. 3, dove al punto 5.2.9 il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (**DICAR**) nella seduta del 27.03.2020 ha ratificato la modifica relativa al bando limitatamente al voto di laurea;
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. 261648 del 5 maggio 2020, adottata alla luce delle nuove disposizioni per il contenimento del contagio da coronavirus sull'intero territorio nazionale di cui al DPCM del 26 aprile 2020;
- VISTA** la legge n. 27/2020 e in particolare l'art. 247, commi 3 e 7, e l'art.250, comma 5;
- VISTA** la nota e-mail del 24.04.2020 con la quale, in considerazione delle misure restrittive di contenimento del Covid, il Prof. Sciuto ha chiesto la sospensione temporanea delle procedure di attivazione della borsa di ricerca, alla quale è seguita, per le vie brevi, la richiesta di procedere oggi alla pubblicazione del bando di selezione richiesto;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria, giusta Impegno provvisorio n. impegno 5867-2 cap.18020490, trasmesso con e-mail del 4.03.2020 della struttura proponente;

DECRETA

1. E' indetta selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della legge 240 del 2010 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di ricerca.
2. Il progetto di ricerca, la tematica di ricerca oggetto della borsa e la struttura presso cui sarà svolta l'attività di collaborazione alla ricerca sono indicati nel bando allegato.
3. La somma complessiva per l'erogazione della borsa di ricerca comprensiva della copertura assicurativa graverà sulle voci indicate in premessa.

Catania, lì 11/09/2020

~~IL RETTORE~~
(Prof. Francesco Priolo)



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

**PUBBLICA SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA
Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR)**

ART. 1

Presso l'Università degli studi di Catania è indetta una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. **1** borsa di ricerca dal titolo: “**Progetto espositivo del Barocco del Val di Noto**”;

programma di ricerca: “*Museo degli architetti del Barocco del Val di Noto*”;

attività di ricerca: “**Progetto espositivo del Museo ed elaborazione dei pannelli relativi alle opere degli architetti della ricostruzione del Val di Noto**”.

durata mesi: **3 (tre)**;

importo: € **3.000,00 (euro tremila/00)** lordi e comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione;

sede di svolgimento: **Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) - Via Santa Sofia, 64 – 95123 - Catania.**

Responsabile Scientifico: **Prof. Gaetano Sciuto.**

ART. 2

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **Laurea specialistica/magistrale in: Ingegneria Edile-Architettura**, con voto non inferiore a 108/110 o titoli equiparati o equipollenti.

Saranno valutate per pertinenza al profilo richiesto e in relazione al programma di ricerca le seguenti competenze ed esperienze:

- 1) Esperienza documentata nel campo dell'allestimento di mostre museali e della comunicazione e fruizione del patrimonio culturale.

ART. 3

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta libera e sottoscritta dall'interessato secondo lo schema allegato (all.1) al presente bando di selezione, dovrà essere indirizzata al **Magnifico Rettore c/o Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Via Santa Sofia, 64 – 95123 - Catania.**

La domanda e la documentazione allegata dovranno pervenire entro e non oltre **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Università di Catania.

Il plico contenente la domanda e gli allegati dovranno essere trasmessi, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, con una delle seguenti modalità:

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento:

presso il **Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Via Santa Sofia, 64 – 95123 - Catania**

Il rispetto del termine di scadenza è comprovato dalla data a timbro dell'ufficio postale accettante.

Nella busta, debitamente chiusa, dovranno essere riportati le generalità del candidato e la seguente dicitura: "**Selezione per il conferimento di una borsa di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR), Responsabile Scientifico Prof. Gaetano Sciuto – Bando..... /2020.**".

Non saranno prese in considerazione le domande che risultino inviate oltre il termine perentorio sopra indicato o che, a causa della mancata indicazione sul plico di tutte le informazioni richieste al punto precedente, si siano disperse. L'Amministrazione, altresì, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- la cittadinanza;
- il possesso del/i titolo/i richiesto/i per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente/equivalente conseguito presso una università straniera (*Qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla commissione unicamente ai fini della procedura di selezione*);
- Le ulteriori competenze ed esperienze possedute (diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.);
- di non incorrere nei divieti di cumulo previsti dall'art. 4 del presente bando.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) curriculum formativo e professionale;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema (All. B), con tutti gli elementi richiesti;
- c) pubblicazioni (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- d) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, copia del provvedimento di riconoscimento che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione;
- e) fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- f) elenco in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, datato e firmato.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento i controlli e gli accertamenti previsti dalla vigente normativa circa la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART. 4

La borsa di ricerca non può essere cumulata con altre borse a qualsiasi titolo conferite, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista.

La borsa di ricerca non può essere cumulata con altre forme di retribuzione e/o emolumenti percepiti a qualsiasi titolo dal borsista.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa e ad eventuali sovvenzioni esterne previste dal bando, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni erogate con fondi di bilancio dell'Università.

Il borsista è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di ipotesi di cumulo e a comunicarne tempestivamente l'eventuale sopravvenienza.

ART. 5

Alla scadenza del termine fissato dal bando, il Direttore provvede a nominare la commissione giudicatrice, previa designazione del consiglio della struttura di didattica e di ricerca interessata; la commissione è composta, di norma, da tre docenti di cui uno, eventualmente, designato dal soggetto finanziatore.

La selezione avviene attraverso la valutazione dei titoli e del curriculum presentati da ciascun candidato, con l'attribuzione del relativo punteggio, e da un successivo colloquio volto ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento della tematica di ricerca oggetto dell'attribuzione della borsa.

Ai sensi dell'art. 247, comma 3, della L. n. 27/2020, i lavori della Commissione giudicatrice potranno essere svolti in modalità telematica.

La Commissione giudicatrice definisce, preliminarmente, le modalità e i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum formativo e professionale, disponendo di 100 punti, di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e del curriculum e 60 punti per il colloquio.

Espletata la valutazione dei titoli e del curriculum, il cui esito è pubblicato sul sito web della struttura, la commissione procede allo svolgimento del colloquio dei candidati ammessi. Il colloquio si svolge in locali accessibili al pubblico e, ai sensi degli artt. 247 e 248 della L. n. 27/2020, potrà essere svolto anche per via telematica a discrezione della Commissione.

La data e le modalità di espletamento del colloquio sono rese pubbliche mediante affissione del relativo avviso sul sito web della struttura interessata, per un periodo di almeno 10 giorni lavorativi antecedenti la data stabilita. L'avviso ha valore di notifica agli interessati.

Nel caso in cui la Commissione decida di svolgere la prova colloquio in videoconferenza, la Commissione adotterà modalità tecnico-operative che consentano lo svolgimento dell'esame colloquio dei candidati in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso a distanza alla visione e all'ascolto della seduta da parte di soggetti terzi che potranno acquisire informazioni circa la data, l'orario e l'indirizzo telematico relativo al colloquio "a distanza" attraverso l'avviso sul sito web della Struttura. All'inizio del colloquio telematico, ai fini dell'identificazione, i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento di riconoscimento inviato assieme alla domanda. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca ovvero, per i settori/aree interessati, di specializzazione medica, qualora tali titoli di studio non siano stati indicati come requisito di ammissione; in caso di ulteriore parità e negli altri casi è preferito il candidato con età anagrafica minore.

Al termine della selezione, la commissione trasmette agli uffici competenti la documentazione e i verbali in cui sono riportate la graduatoria dei candidati idonei, nonché le motivazioni delle eventuali esclusioni dalla selezione.

La commissione è tenuta a completare i lavori, di norma, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

La graduatoria è emanata con decreto del rettore e pubblicata nel sito dell'Ateneo e sull'albo on line di Ateneo. Tale forma di pubblicità ha valore a tutti gli effetti di notifica per cui non verrà data comunicazione ulteriore ai partecipanti alla selezione.

ART. 6

L'Amministrazione provvede a comunicare formalmente l'attribuzione della borsa al vincitore della selezione, il quale, a pena di decadenza, è tenuto all'accettazione della borsa entro 10 giorni lavorativi dalla relativa comunicazione.

In caso di rinuncia o mancata accettazione, è facoltà dell'amministrazione, su parere del responsabile scientifico, assegnare la borsa al candidato in posizione utile nella graduatoria di merito.

Il borsista deve svolgere regolarmente o ininterrottamente l'attività di ricerca oggetto della borsa, fatta salva una eventuale sospensione temporanea subordinatamente a comprovati motivi comunicati al responsabile scientifico e da questi accettati. In mancanza di tale comunicazione e qualora il borsista si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa con motivato provvedimento del rettore, su proposta del responsabile scientifico, previa audizione dell'interessato

Al borsista è fatto obbligo di comunicare l'eventuale venir meno dei requisiti e delle condizioni previste per il godimento della borsa di ricerca.

ART. 7

A favore del borsista, ai sensi dell'art. 18, comma 5, lett. f), della l. 240/2010, l'Università sosterrà gli oneri assicurativi sia per la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose provocati dal borsista, sia per gli infortuni durante l'espletamento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal responsabile scientifico a svolgere l'attività.

Alla suddetta copertura provvederà il competente ufficio dell'Amministrazione.

ART. 8

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa sono stabilite dal Responsabile scientifico, in accordo con il Direttore della struttura interessata. E' cura del Responsabile Scientifico provvedere alla conseguente comunicazione, di norma, entro 15 giorni dall'atto di conferimento della borsa, per gli adempimenti successivi delle aree e uffici competenti. Il borsista ha diritto ad accedere nella struttura universitaria di riferimento con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza in vigore.

L'importo della borsa di ricerca viene erogato in una unica rata finale. Il borsista a conclusione del periodo di fruizione della borsa o durante lo svolgimento dell'attività di ricerca può essere invitato a presentare relazioni sull'attività svolta.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista, qualora non regolamentati dagli atti di conferimento del finanziamento su cui grava la borsa di ricerca sono di esclusiva proprietà dell'Università e sono disciplinati dalle disposizioni vigenti in materia.

Il godimento della borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali.

ART. 9

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e della documentazione presentata entro tre mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, decorso tale termine

l'Università non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile della custodia della documentazione presentata dai candidati.

ART. 10

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di selezione (art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g), art. 10 del GDPR)
2. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Catania, Piazza Università n. 2, 95131 Catania, email: protocollo@pec.unict.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: dott.ssa Laura Vagnoni, email: rpd@unict.it; PEC: rpd@pec.unict.it.
3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità. I dati potranno essere comunicati al MIUR, all'ANVUR e ad eventuali altri soggetti pubblici e privati in esecuzione di obblighi di legge nonché agli eventuali finanziatori esterni per le borse e/o assegni di ricerca finanziati dagli stessi in ottemperanza ai relativi obblighi contrattuali. Ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, il curriculum vitae del vincitore verrà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/borse-di-ricerca>.
4. Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura stessa. I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento della procedura e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ART. 11

Ai sensi della legge n. 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la sig.ra Rosalba Bartilotti, Ufficio Ricerca – Borse di Ricerca, Via Fragalà n. 10, Catania, tel. 095-4787433, e-mail r.bartilotti@unict.it, che si avvarrà del supporto del Responsabile del Servizio Amministrativo e del Personale del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) - Via Santa Sofia n. 64 - 95123 Catania - Responsabile del Servizio Amministrativo e del Personale: Sig.ra Simona Mazzeo - Tel: 095-7382513/2278 - Email: mazzeos@unict.it; dicar.amm@unict.it.